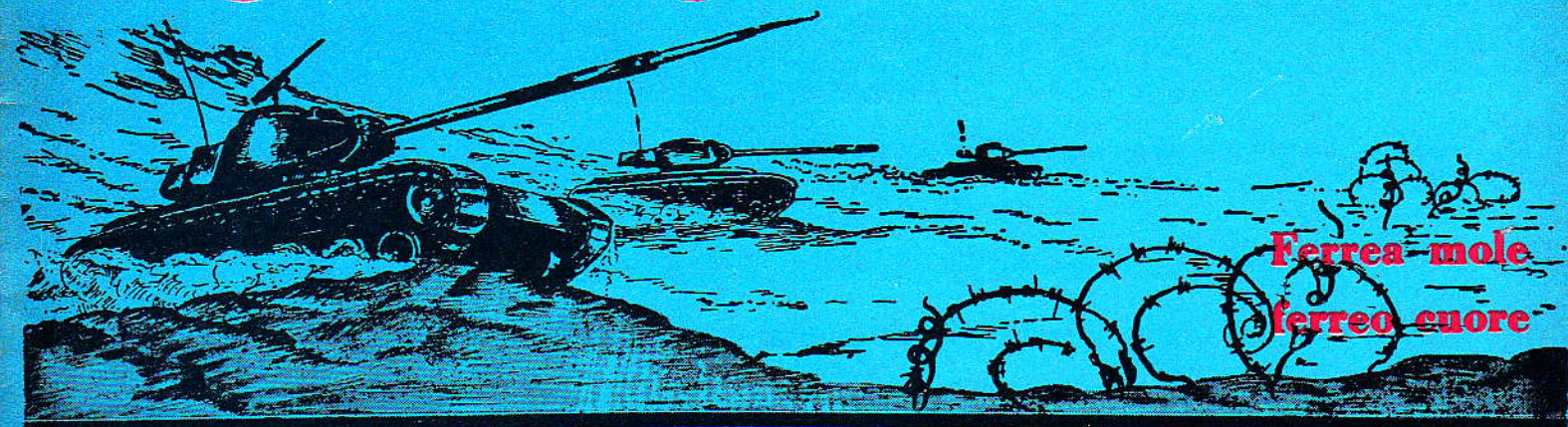


# IL CARRISTA D'ITALIA



Ferrea mole  
ferreo cuore

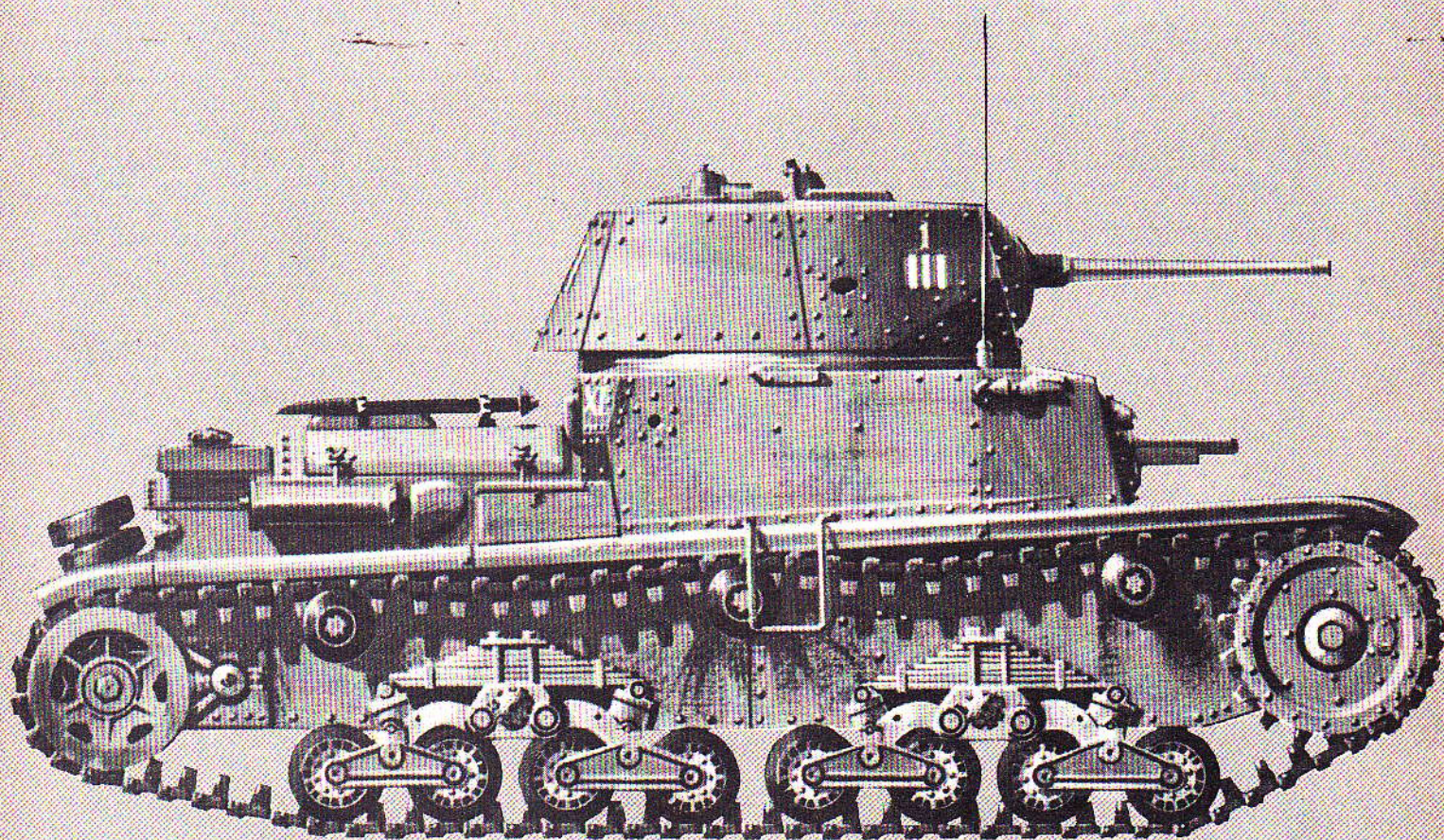
ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA

00192 ROMA - via Legnano, 2/A - tel. 389707

Spedizione in abb. post. Gruppo III (70%)

ANNO XI - N. 9

Dicembre 1970



**CARRO ARMATO M 13/40**, interamente progettato e costruito in Italia. Con lo scafo derivato da quello dell'M 11/39, pesava circa 14 tonnellate. I primi 15 esemplari furono consegnati nel luglio 1940. Era armato di un cannone da 47/32, montato su torretta girevole, con alzo a telescopio e brandeggio idraulico; tre le mitragliatrici da 8 mm: 1 in torretta, 2 in casamatta. Velocità massima: 32 Km./h. Equipaggio: 4 uomini. Fu il carrobase delle nostre unità corazzate in Africa Settentrionale, passando alla storia con le glorie carriste. Dal carro M 13/40 derivarono, con diverse modifiche, l'M 14/41 e l'M 15/41.



# IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico  
dell'Associazione Nazionale  
Carristi d'Italia

Direttore responsabile:

**Cesare Simula**

Direzione, redazione, amministrazione:  
ANCI - Via Legnano  
2/A - 00192 ROMA - Tel. 38.97.07  
- ROMA 902.

C.C.P. 1/1928 Intestato ad Associazione Nazionale Carristi d'Italia - A.N.C.I. - Via Legnano, 2/A - ROMA 902.

Anno XI - N. 9

dicembre 1970

In questo numero:

	pag.
A.N.C.I. 1970-'71	1
Raduno « Centauro »	1
El Alamein gloria Carrista	2
Nuovi comandanti	2
Il libro sui decorati	3
Offerte « Pro Carrista d'Italia »	3
La bandiera al C.A.U.C.	4
Ricordato V. Piccinini	4
Raduno Siciliano	5
La festa del 182° CR.	6
Liguria a raduno	7
Simposio a P. Taro	7
Passione Rosso-Bleu a Legnano	8
Vita delle Sezioni	10
	11-12-13-14-15
	16 - 3° cop.

Aut. del Tribunale di Roma  
n. 6337 del 31 maggio 1958

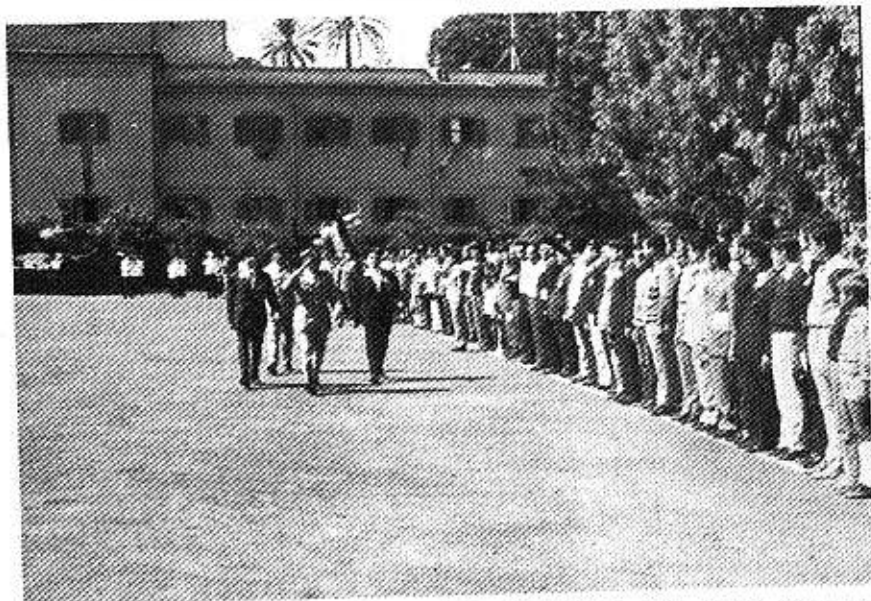
Tip. « Nova A.G.E.P. » - Via Giustiniani, 15 - Roma - tel. 565.262.



Capo Teulada: consegna della Bandiera del C.A.U.C. all'alfiere.



Gorizia: cerimonia per Roma capitale. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal Generale carrista R.O. Gabriele Verri, che qui viene presentato al numerosissimo pubblico accorso alla manifestazione.



Catania, raduno regionale dei carristi siciliani: il gen. Vinci, vice comandante la Regione Militare della Sicilia, passa in rassegna i radunisti.

# A. N. C. I. 1970 - '71

Si chiude il 1970 ed è opportuno fare il « consuntivo » della attività svolta durante l'anno e « il programma di massima » per il 1971; ed inviare a tutti gli associati il mio augurio personale per il Natale ed il Nuovo Anno unitamente a quello dei componenti la Presidenza Nazionale.

L'Associazione, compresa della necessità di procedere ad un maggiore sviluppo, specie nelle giovani leve, ha svolto una più ampia e profonda azione nella branca della assistenza morale e materiale a favore dei soci e delle loro famiglie e, soprattutto, ha promosso iniziative delle varie Sezioni intese a svi-

all'estero, di cui sarà data notizia, a tempo debito, sul giornale « Il Carrista d'Italia ».

Bisogna continuare in questo lavoro che non può essere che capillare!

Bisogna rendere consapevoli i carristi in congedo che:

— spetta a noi custodire il patrimonio di ideali, di sacrifici, di tradizioni di quanti hanno prestato servizio negli stessi reparti ed hanno sacrificato la loro vita perché regnasse la libertà e la pace di cui ora noi godiamo;

— l'Associazione è assolutamente

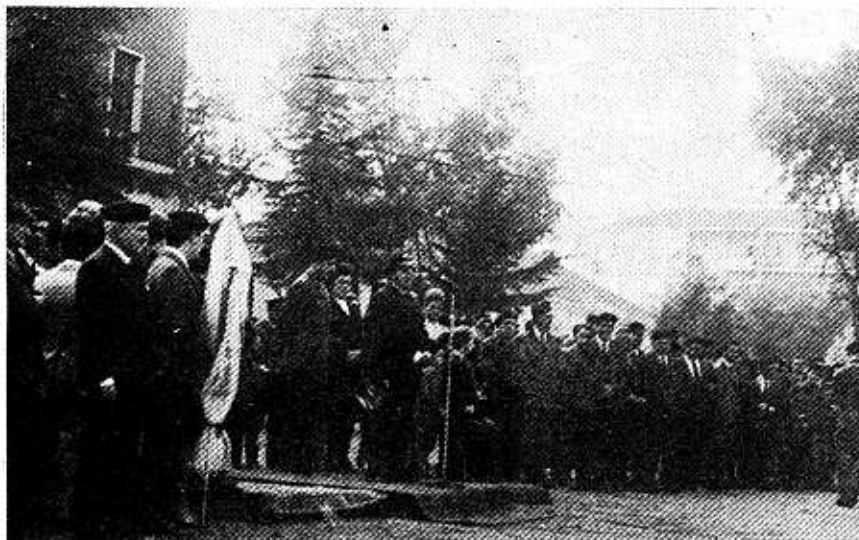
nino le attività e le riunioni promosse dalle singole Sezioni della propria giurisdizione facendo intervenire sempre una rappresentanza delle altre.

Nel prossimo anno 1971, sarà intensificato il lavoro di riorganizzazione e di potenziamento di tutta l'Associazione promuovendo soltanto raduni locali e regionali, mentre si pensa a quello nazionale per l'anno successivo, probabilmente in Pordenone.

Come si può rilevare, l'Associazione è ancora in fase di riorganizzazione vera e propria, per cui si chiede il massimo impegno di tutti i Presidenti, ed iscritti, al fine di raggiungere « l'optimum » che consenta un Raduno Nazionale con affluenza che superi le 5-6 mila presenze.

Mentre questa Presidenza rimane a disposizione per le necessità di tutte le Sezioni, mi è gradito inviare a tutti i carristi e famiglie i più affettuosi voti augurali per il Natale e per il nuovo anno 1971, anche da parte dei componenti la Presidenza Nazionale.

Il Presidente Nazionale  
Gen. C.A. Goffredo Fiore



Raduno delle Sezioni Lombarde a Legnano: parla il Presidente Nazionale, generale Goffredo Fiore. E' stata questa una delle tante manifestazioni organizzate, nel quadro del potenziamento della nostra Associazione.

luppare i vincoli di solidarietà fra tutti i carristi in servizio ed in congedo.

Con una « politica » propagandistica a mezzo di personali relazioni e del giornale « Il Carrista d'Italia », si sono già ottenuti risultati positivi, così come è dimostrato dalla costituzione di altre 8 Sezioni (Prato, Quartier del Piave, Legnano, Valdarno, Chianciano Terme, San Bartolomeo a Mare, Finale Ligure, Bolzano), con un totale di 200 iscritti, con l'inclusione nelle Sezioni esistenti di altri 600 nuovi soci, di cui oltre 400 di quadri carristi in servizio. E' in atto inoltre l'aggiornamento di quasi tutte le Sezioni della Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Altre Sezioni sono in via di costituzione, in specie nelle isole ed

indipendente da qualsiasi partito politico: essa è aperta a tutti i carristi che in guerra ed in pace hanno prestato servizio in enti o reparti corazzati, con la coscienza della unità morale che ogni Italiano deve avere, perché animato dalla fede verso la Patria e dal sentimento di solidarietà fra tutte le « fiamme rosse »;

— le singole sezioni interrogano i carristi aventi sede nella loro giurisdizione e li invitano a far parte della Associazione, promuovano riunioni intese a raggiungere gli scopi stabiliti dallo Statuto e programmino visite ai reparti carristi in servizio, allo scopo di rafforzare i vincoli e ad aggiornare i soci sullo sviluppo e sul moderno potenziamento degli attuali reparti;

— le Presidenze Regionali coordi-

## RADUNO DELLA "CENTAURO"

La Presidenza Nazionale dell'Associazione indice in Novara il Raduno dei reduci e di quanti appartennero ai vari reparti della Divisione Corazzata « Centauro »; il raduno avrà luogo nella prossima primavera in occasione della festa del 31° Carristi.

Quanti hanno appartenuto, in pace o in guerra, alla Divisione « Centauro », sono pregati di inviare sin da ora la loro adesione alla Sezione carrista cui sono iscritti oppure alla Presidenza Nazionale - via Legnano 2-A, 00192 Roma.

E' in via di costituzione l'apposito Comitato organizzatore ed è allo studio il programma di dettaglio.

Mobilizzazione, quindi, di tutti i « Centaurini » per la riuscita del loro primo raduno.



# EL ALAMEIN - GLORIA CARRISTA

Ricorre il 23 Ottobre-4 Novembre il 28° Anniversario della Battaglia di El Alamein, dove la gloria, che i Carristi avevano già conquistato in A.S., divenne epopea.

L'eroismo, infatti, delle fiamme rosso-bleu assunse toni da leggenda.

Di fronte ai massicci attacchi terrestri, aerei e navali del nemico, le nostre truppe si batterono oltre i limiti delle possibilità umane. In tredici giorni, che possono sembrare pochi, mentre furono lunghissimi per l'inferno di ferro e di fuoco cui furono sottoposti i nostri soldati, essi tennero testa all'avversario, infliggendogli dure perdite e costringendo Montgomery a mutare di continuo i suoi piani.

Spesso accerchiate ed isolate, pur conscie della gravità dell'ora, le nostre truppe si battevano strenuamente sino all'ultimo uomo, sino all'ultimo carro. « Si può combattere contro uomini vivi non contro

volte i massicci attacchi avversari.

E fecero di El Alamein « le Termopoli d'Italia », suscitando l'ammirazione, allora e oggi, dello stesso nemico, che più volte rese onore al valore delle nostre armi, a quella tenace resistenza, che disperata nelle speranze del suo esito, fu una affermazione di enorme portata spirituale.

Epiche battaglie nelle quali l'inferiorità numerica fu vinta dalla genialità e dall'ardimento, scontri durissimi ove personale e mezzi furono blocco d'acciaio, ovunque e sempre la parola d'ordine dei carristi fu « Italia e onore »! Ad essa tennero fede anziani e giovanissimi, uniti dalla stessa fede, fusi nella stessa ardente passione, tenendo alta la fiamma della nostra Bandiera e del carrismo italiano.

Dei nomi? Tutti, dai comandanti di reggimento a l'ultimo carrista, furono in ogni circostanza degni

fiamme i cieli di tutte le latitudini.

I reggimenti e i battaglioni risorti, gelosi custodi di una tradizione conquistata nella dura via del sacrificio e della dedizione, sono più che mai vivi con la stessa fede e lo stesso entusiasmo, circondati dall'affetto e dalla nostalgia dei carristi in congedo, riserva inesauribile di passione patria.

Cesare Simula

## NUOVI COMANDANTI DELLE UNITÀ CORAZZATE

Molti i « cambi della Guardia » nelle unità corazzate e meccanizzate, per normale avvicendamento di comando:

— quale comandante della Divisione Corazzata « Ariete », il gen. Giangiorgio Barbasetti di Prun ha sostituito il generale Vincenzo Leonelli;

— quale nuovo comandante della Divisione Corazzata « Centauro », il generale Ciro Olivieri ha sostituito il gen. Raffaele Giudice;

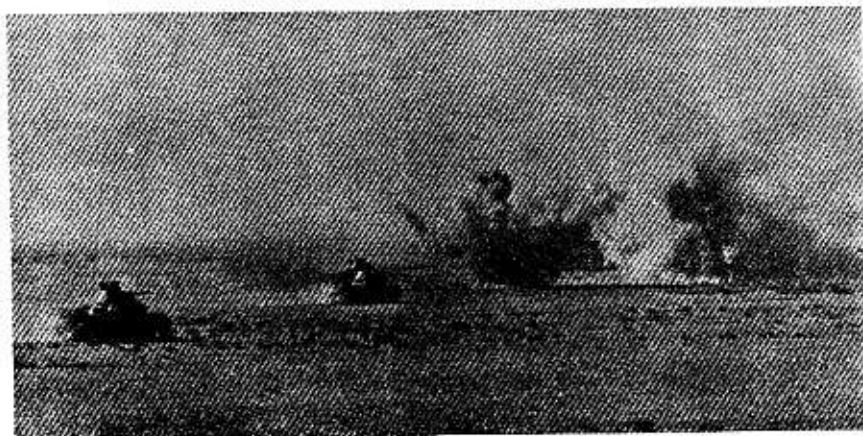
— quale nuovo comandante della Scuola Truppe Meccanizzate e Corazzate, il generale Augusto Menzio ha sostituito il gen. Luigi Galeni.

Nuovi comandanti di Reggimento:

3 reggimento Corazzato: Col. Mario Lampani - 4 Reggimento Corazzato: col. Emilio La Viola - 22 reggimento corazzato: col. Sergio Orsini - 31 reggimento carristi: col. Tito Poddigue - 32 reggimento carristi: col. Francesco Vitali - 132 reggimento carristi: col. Salvatore Furnari - 182 reggimento corazzato: col. Bruno Barosini.

1 reggimento bersaglieri cor.: col. Roberto Roberti - 8 reggimento bersaglieri: col. Riccardo Bisognero.

Cat. Truppe Corazzate: col. Walter Cishani - C.A.U.C.: col. Giulio Macrì XIX battaglione cor. « Friuli »: ten. col. Carlo Alberto Beoni - LXII battaglione cor. « Aosta »: ten. col. Placido Battiato.



uomini morti », scriverà un ufficiale nemico commentando il fatto che carri armati incendiati continuavano ad avanzare contro l'avversario. E la relazione ufficiale inglese: « La resistenza era troppo solida e diede all'ottava Armata una conferma delle qualità combattive degli italiani ».

Le divisioni corazzate « Ariete » e « Littorio », l'XI Battaglione carri della « Trieste », gli altri Battaglioni che via via erano lanciati nell'immane crogiuolo, vissero il loro calvario.

Vi è da chiedersi come e perché una battaglia perduta dalle nostre armi venga tuttora ricordata quasi come una vittoria.

Ma gli è che ad El Alamein bersaglieri, carristi, artiglieri, della « Ariete », pur dovendo alla fine cedere all'enorme superiorità avversaria, scrissero pagine di eroismo sublime.

Attaccati da terra, dal mare, dal cielo, senza speranza di aiuto che quello della saldezza dei propri cuori, i nostri soldati respinsero più

del tradizionale valore del soldato italiano aggiungendo novelli scritti alla gloria delle nostre armi.

Reggimenti, raggruppamenti e battaglioni, impegnati quasi sempre in impari lotta, seppero più volte riportare luminose vittorie; distrutti e ricostruiti, ricomparivano magicamente ove più dura infuriava la battaglia, dando al nemico l'impressione di una inspiegabile onnipresenza. Erano la volontà, l'entusiasmo, l'ardente spirito di corpo dei nostri carristi a compiere quei miracoli.

Quanti i caduti? Al di là delle cifre ufficiali, nei roghi dei carri e nella sabbia della Marmarica si immolarono molti di più, un esercito di valorosi spesso rimasti senza croce e senza nome.

Le medaglie d'oro concesse alle Bandiere dei Reggimenti, le 42 medaglie d'oro al V.M., di cui 31 alla memoria, unirono l'azzurro del valore al rosso del sangue generosamente versato su tutti i fronti, tingendo idealmente dei colori delle

# IL LIBRO SUI DECORATI

Attendiamo segnalazioni, fotografie, prenotazioni per dare il via a questa stupenda realizzazione delle glorie dei carristi d'Italia.

Come preannunciato dal nostro giornale, la Presidenza Nazionale dell'Associazione ha in programma la pubblicazione di un « libro azzurro » a testimonianza del valore carrista, che deve raccogliere e tipograficamente inquadrare tutti i carristi decorati al V.M., con a fianco di ognuno la motivazione della decorazione, come sul petto dei valorosi il nastrino.

Il programma è ora passato dalla fase organizzativa a quella della realizzazione e siamo, in termini di stampa, in fase « menabò », una stranissima parola di gergo tipografico che significa buttar giù tutte le carte, ordinarle, imbastirle, canovacciarle e dare forma e dimensione per la prima infornata nel fuoco fondente di piombo della litotipia, per sfornare le prime bozze.

A questo punto è necessario non dimenticarsi di nulla per la fattura dei pani e pensare quanto pane debba essere fatto.

Ma per uscire dalla parabola del pane, suggestiva per la nostra fame di carrismo, in termini definitivi, tecnici e finanziari, è necessario:

1) che ogni carrista decorato al V.M. abbia preso conoscenza « se presente » negli elenchi pubblicati e conseguentemente abbia provveduto ad eventuali rettifiche ed aggiornamenti in casi di omissione;

2) che per i decorati di meda-

glia d'oro, a viventi od alla « memoria », venga inviata al più presto possibile la fotografia del decorato.

Ed è altresì opportuno:

1) che ogni Sezione ANCI, con la più probabile approssimazione, indichi quante copie del libro potranno essere acquistate nell'ambito della propria giurisdizione, tenendo conto che la richiesta indicazione non avrà impegno di prenotazione ma piuttosto di sondaggio;

2) che, analogamente alle Sezioni ANCI, ogni carrista decorato che figurerà nel libro azzurro invii, in linea di massima, la propria adesione;

3) il prezzo del libro sarà « contenuto » al massimo, senza però influire sulla dignità della veste tipografica.

Questo preambolo è indispensabile al fine di stringere i tempi per la realizzazione di un'opera, che dovrà significare un traguardo della nostra Associazione, nella sua più autentica identificazione di ogni suo appartenente; traguardo di fierezza carrista, quello di far leggere e di leggere la più bella storia della nostra magnifica specialità, senza retorica di letteratura ma nelle mille e mille voci dei protagonisti.

Si resta in attesa di sollecite notizie.

## E' MORTO IL CARRISTA MICHELE VENTURA



Col grado di tenente partecipò alla guerra in A.O. al Comando di una Sezione autoblindo distinguendosi in molte azioni.

Nell'ultima guerra combatté in A.S. al Comando di una Compagnia del 63° Btg. Carri L. e come ufficiale più anziano fu anche vice Comandante del Btg. stesso.

Era amato da tutti i carristi e stimato dai colleghi per le sue doti, per il coraggio e per la sua preparazione professionale. Prese parte a tutte le azioni del Reparto che fu anche alle dipendenze del 4° Rgt. Carri M. e si distinse sempre e in particolar modo nel combattimento di Buc Buc.

Catturato a Tobruk dopo l'eroica resistenza del 4° Rgt. Carri M. trascorse 5 anni di prigionia in India.

## PRO "CARRISTA D'ITALIA"

Battistoni - Massa	L.	500
Berthet L. - Aosta	»	1.000
Besenal A. - Aosta	»	2.000
Bianchi A. - Varese	»	1.000
Bianchi M. - Roma	»	1.000
Biscaro L. - Aosta	»	1.000
Boncompagni V. - Siena	»	3.000
Borettaz R. - Aosta	»	2.000
Bosero R. - Milano	»	1.000
Buillet M. - Aosta	»	1.000
Busetti P. - Palazzolo	»	5.000
Campatelli G. - Siena	»	1.000
Cargnino C.F. - Aosta	»	1.000
Cisarni F. - Massa	»	1.000
Cisarni F. - Massa	»	500
Conti C. - Lecce	»	500
Croci P. - Aosta	»	5.000
Carristi del X Btg. riuniti in Pordenone	»	3.800
Deffeyes G. - Aosta	»	1.000
Del Mauro L. - Roma	»	1.000
Del Torriente B. - Ripa Vers.	»	1.000
Fortuna O. - Roma	»	20.000
Ferrini D. - Firenze	»	1.000
Fioroni F. - Aosta	»	1.000
Lamazzi G. - Aosta	»	1.000
Mereu L. - Bologna	»	1.000
Molonato S. - Aosta	»	500
Pagliero A. - Aosta	»	1.000
Pastorello G. - Aosta	»	1.000
Piacentini T. - Aosta	»	1.500
Piccin T. - Vitt. Ven.	»	1.000
Prevedini P. - Aosta	»	1.000
Proment R. - Aosta	»	1.000
Puglia F. - Aosta	»	1.000
Ravanetti I. - Aosta	»	1.000
Ranzini L. - Cassinetta	»	1.000
Riconda O. - Aosta	»	2.000
Rossato - Massa	»	500
Santagiuliana E. - Aosta	»	2.000
Santini A. - C. Vetralla	»	2.000
Savini F. - Trieste	»	1.000
Scletti R. - Busseto	»	1.500
Sezione di Gorizia	»	3.000
Sezione di Gorizia	»	2.400
Sezione di Siena	»	20.000
Sezione di Valdarno	»	5.000
Targhetta D. - Aosta	»	1.500
Thedy U. - Aosta	»	2.000
Tonarelli O. - Abetone	»	5.000
Trinchiero F. - Aosta	»	10.000
Venturi P. - Ripa V.	»	1.000
Zucchet E. - Verona	»	5.000

TOTALE L. 132.200



A TEULADA, domenica 27 settembre 1970, ha avuto luogo la solenne cerimonia di consegna della Bandiera d'Istituto, concessa recentemente al Campo Addestramento Unità Corazzate dal Capo dello STATO.

Vi ha partecipato, con le massime Autorità Militare e civili della Sardegna, il Comandante della Regione Militare Centrale Generale di C. A. Ugo SCOTTO LAVINA, presente la Bandiera di Guerra del 152° RGT.F « SASSARI ».

Madrina della Bandiera è stata la Gentile Signora Elvira SANNA vedova della Medaglia d'Oro al valor Militare Tito STAGNO.

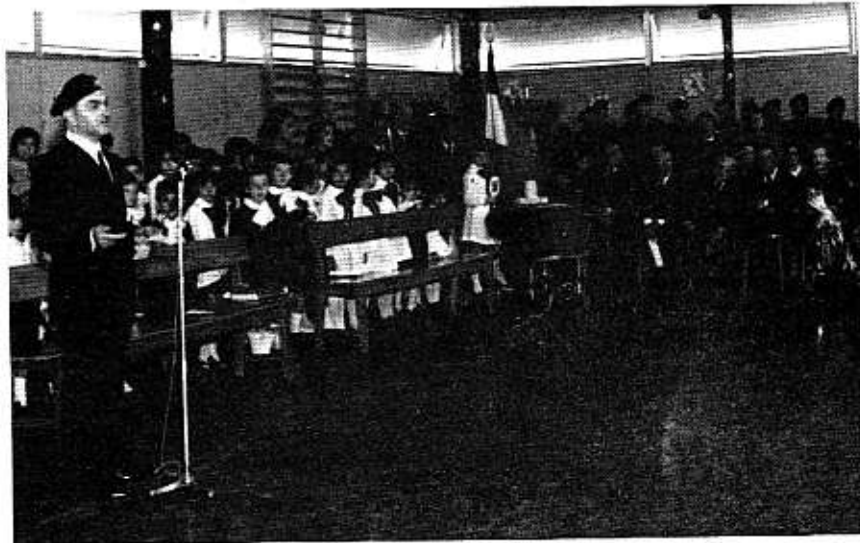
Ha fatto corona un imponente schieramento di Carristi e di Bersaglieri, una compagnia Carabinieri ed una compagnia del 152° Rgt. Fanteria, che il Generale SCOTTO LAVINA ha passato in rassegna.



Al termine della celebrazione della Messa il Comandante, Colonnello Antonio CACOPARDO ricevuta la Bandiera dalla Madrina l'ha porta alla benedizione pronunciando subito dopo la suggestiva formula di rito « Giuramento alla Bandiera » cui ha risposto un possente « LO GIURO » dei Reparti schierati in armi.

La commovente manifestazione ha avuto termine con la sfilata in parata dei Reparti tra gli applausi della folla d'invitati.

In occasione dell'apertura ufficiale dell'anno scolastico 1970-71, il 31 ottobre u.s., alle ore 10,30 circa, ha avuto luogo, presso la Scuola del Tiburtino dedicata all'Eroe, la commemorazione del 28° anniversario della morte sul campo di battaglia di El Alamein del Cap. M.O. V.M. Vittorio Piccinini.



Il vice presidente della Sezione di Roma, commemora Vittorio Piccinini.

Sono intervenuti alla cerimonia vari invitati, fra i quali la madre e la sorella dell'Eroe, autorità scolastiche e familiari degli alunni; presenti il labaro della Presidenza Nazionale A.N.C.I. e quello della Sezione di Roma, con le rispettive rappresentanze guidate dal Gen. di Div. Ugo Boldrini, nonché una rappresentanza di ufficiali, sottufficiali e carristi del 1° Rgt. Bersaglieri corazzato, di stanza ad Aurelia.

Reso omaggio al busto marmoreo raffigurante l'Eroe, ove è stata deposta una corona di alloro a nome dell'A.N.C.I., ha avuto inizio l'accademia con un programma, svolto egregiamente nell'ampia palestra della Scuola «V. Piccinini».

La perfetta riuscita delle recitazioni e l'ottima esecuzione dei canti e dei cori hanno toccato l'animo dell'uditorio, che ha vivamente applaudito.

Al termine, la Signora Direttrice della scuola medesima ha rivolto parole di elogio e di esortazione agli alunni ed agli insegnanti, nel ricordo esemplare del sacrificio dell'Eroe, formulando i migliori auguri per il nuovo anno scolastico e ringraziando gli intervenuti alla cerimonia, in particolar modo la Signora Giulia Piccinini.

Infine ha preso la parola il nostro socio Vice Presidente della Se-

zione A.N.C.I. di Roma, porgendo il commosso saluto della Famiglia Carrista alla madre ed alla famiglia dell'Eroe, nonché alla Signora Direttrice, alle autorità ed a tutti i presenti che hanno voluto onorarne la memoria.

Premesso che la lettura dell'emozionante motivazione, con la quale

venne concessa la Medaglia d'Oro al nostro Valoroso Capitano, ed i patetici accenti levatisi nella citata accademia dai cuori purissimi degli allievi della scuola a Lui dedicata costituiscono la più vibrante esaltazione delle Sue gloriose gesta, il nostro socio ha messo in risalto l'ardimentosa figura di comandante e di soldato, traendo insegnamenti dal Suo sacrificio, anche e soprattutto sotto il profilo pedagogico, ed invitando gli allievi stessi a serbarne imperituro l'edificante ricordo.

Rivolto il pensiero a tutti i caduti per l'indipendenza e l'unità d'Italia e alle FF.AA., presidio di libertà e di pace, il nostro socio ha ricordato il centenario dell'unità d'Italia recentemente trascorso, nella visione dei più ampi orizzonti che si aprono alla luce dei nuovi ideali europei.

#### CARRISTI D'ITALIA!

Iscrivetevi tutti all'Associazione. E' un atto di fede, che vi inserisce nella nostra Organizzazione. Chi si sente carrista deve far parte della A.N.C.I. Chi è già iscritto, rinnovi subito il bollino per il 1971.

## LA FESTA DEL 182° CR.

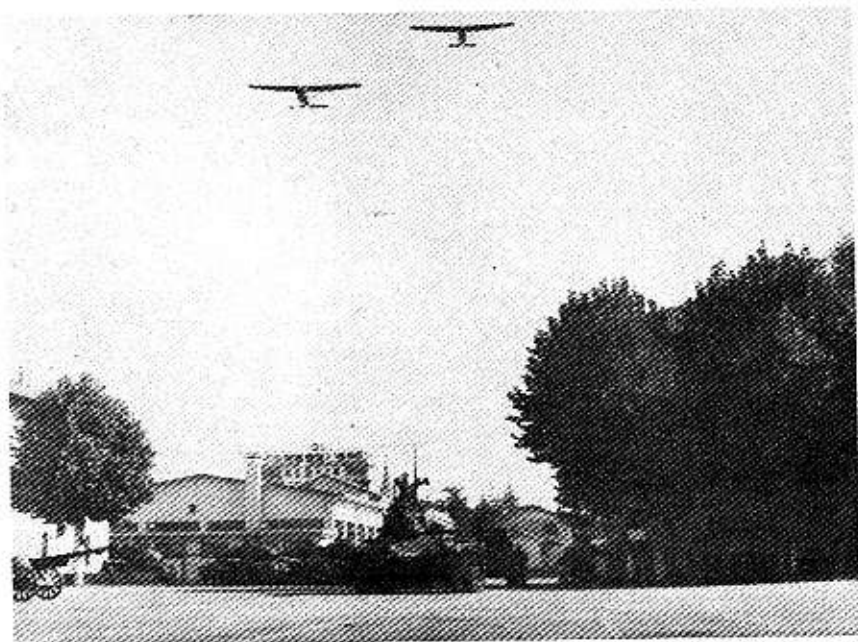
Il 182° Reggimento Corazzato «Garibaldi», ha celebrato la ricorrenza della consegna della Medaglia d'Oro al Valor Militare alla Bandiera. La manifestazione ha avuto luogo con la fortunata coincidenza di una giornata piena di sole.

Davanti alle colossali tribune tricolori che accoglievano oltre un migliaio di ospiti accorsi da ogni parte d'Italia come è ormai consuetudine, si sono schierati nell'ordine stabilito i reparti del Reggimento.

Da sinistra la fanfara, la bandiera, il Comandante di Reggimento, l'XI Battaglione Bersaglieri, il XIII Battaglione Carri.

Alle 09.30 precise è iniziata la cerimonia cui sono intervenuti fra gli altri il Comandante il V Corpo d'Armata, il Comandante della Divisione «Folgore», i Generali Comandanti della Fanteria e Artiglieria Divisionale, il Generale Comandante della Divisione Corazzata Ariete, i Comandanti dei Reggimenti della Folgore.

Il Generale Comandante il V Corpo d'Armata ha passato in rassegna il Reggimento; subito dopo il Colonnello Comandante ha pronunciato una vibrante allocuzione dalla quale stralciamo solo poche parole che sintetizzano il valore ormai raggiunto da questo magnifico Reggimento erede della magnifica Divisione «Garibaldi». Rivolto ai suoi Corazzati il Comandante ha detto: «...possedete un patrimonio prezioso, che è stato costituito con



La sfilata del glorioso reggimento corazzato «Garibaldi».

il sacrificio di tanti, con il coraggio di molti, con la fatica e l'eroismo di moltissimi.

Al termine del discorso, il Comandante il V Corpo d'Armata consegna l'attestato di benemerita alla Bandiera per i soccorsi prestati dal Reggimento, dal novembre 1966 al febbraio 1967, alle popolazioni alluvionate della provincia di Treviso. Sulla tribuna delle Autorità i sindaci e le rappresentanze dei paesi colpiti dall'alluvione, rievocando in rapida visione quei terribili momenti, commossi applaudono.

E' seguita la sfilata fra applausi

e grida di gioia da parte degli innumeri astanti.

A questo punto, introdotti dagli inni della fanfara, in uno scenario suggestivo che dà atmosfera e profondità insolite, appaiono e scompaiono bersaglieri e carristi nelle uniformi delle varie epoche a ricordare le tappe più significative ed eroiche delle due specialità che compongono il Reggimento.

Al termine sono comparsi otto spericolati motociclisti che hanno dato luogo ad un carosello d'alta scuola.

Successivamente si è avuta una dimostrazione da parte di un nucleo recupero del XIII Btg. Carri. In pochi attimi un cingolato M/113 in avaria è stato sollevato da un M/74 e deposto su di un Diamond Rogers. Al termine si è avuto un carosello ginnico in cui tutti gli ufficiali, sottufficiali ed i militari del Reggimento si sono esibiti in numeri di alta perizia ed acrobazia. La parte più bella della manifestazione si è avuta al termine con un numero da cardiopalma: la caccia-carri.

Squadre di intrepidi cacciatori hanno fatto trattenere il fiato ai presenti con rischiosissime evoluzioni sotto e sopra i carri.

La cerimonia si è chiusa tra gli inni della fanfara ed i canti dei vari partecipanti ai numeri del saggio, e mentre sul pennone saliva il tricolore avvolto da policrome fumate, aerei della Folgore, sorvolando le tribune hanno lasciato cadere, in magnifica visione, fiori per quanti hanno goduto della magnifica cerimonia offerta dal 182°.



L'emozionante esibizione dei cacciatori di carro.

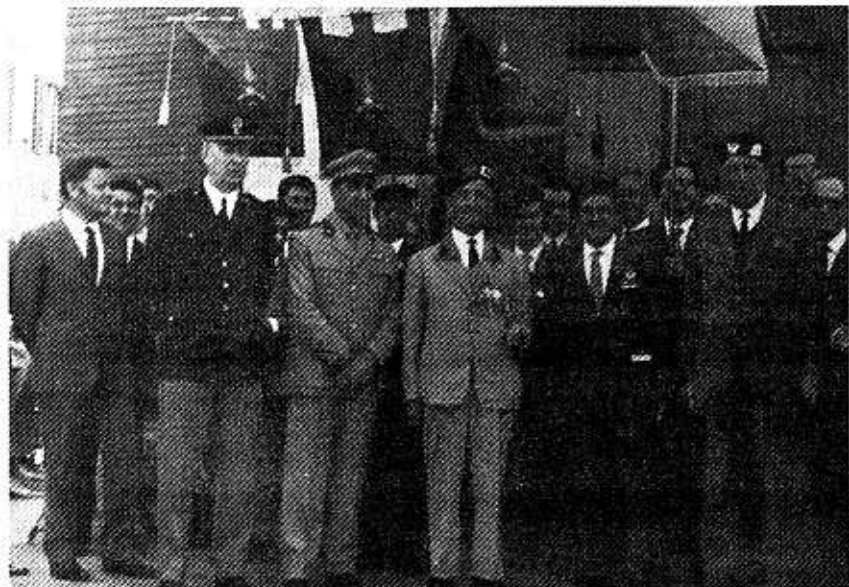
bertilaccio



# LIGURIA A RADUNO

Il giorno 4 ottobre, come da programma prestabilito si è svolto il raduno regionale Carristi Liguri, con la partecipazione di autorità civili e militari, il Comandante il Presidio Militare, il comandante CAR, il Comandante P.S., il rappresentante il Questore, la signora Zoppolato ed altri.

I radunisti, tutti motorizzati e in colonna raggiunsero il noto ristorante « Da Cesco » in bell'ordine presero posto ai tavoli precedentemente assegnati. Il servizio inappuntabile, i cibi ottimi, il generoso Dolcetto Piemontese resero l'atmosfera calda e fraterna. Il Gen. Maretti pronunciò brevi parole illu-



Carristi della Liguria al raduno di Savona, con i generali Maretti e Ceva.

Tutti assisterono alla Messa officiata dal cappellano Don Genta coadiuvato da due sacerdoti inglesi, Messa celebrata in suffragio del Col. Zoppolato e per i Caduti sui vari fronti.

Terminata la Messa, i radunisti e autorità si riunirono nell'annesso club « Stella Maris » ove fu offerto, dalla Presidenza Regionale, un vermouth d'onore; il Presidente Regionale Cap. Bertetto pronunciò un nobile e caldo discorso propugnando di rinvigorire le nostre Sezioni con le giovani leve, illustrando il fine morale della nostra associazione, rievocando la nobile figura del Col. Zoppolato, ed il 43° annuale della costituzione della nostra specialità.

Nell'elegante e sobrio locale, la gentile signora del Presidente Regionale, con eleganza e signorilità ha contribuito a trattenere familiarmente i carristi e le autorità presenti.

I partecipanti ne furono entusiasti e non mancarono le ovazioni al Presidente Regionale, e omaggi floreali alla gentile signora. La visita al porto concluse il programma della mattinata, indi i partecipanti stuzzicati dagli ottimi aperitivi, manifestarono per la zuppa!!!

strando le tradizioni carriste incitando i giovani a perpetuarle.

Alle ore 18,00 il raduno si sciolse fra saluti e fraterni abbracci con la promessa di riunirsi presto e sempre più numerosi. Presenti con maggiore numero la Sezione di Savona, seguita da S. Remo Imperia, Genova, S. Stefano Magra, S. Bartolomeo al Mare.

Totale presenti 98 al vermouth, 71 al pranzo.

## SIMPOSIO A PONTE TARO

L'appuntamento era fissato per le ore 10,30 di domenica 4 ottobre, nel Piazzale della Pilotta; ma i Carristi potevano anche, volendo, raggiungere direttamente il Ristorante « S. Marco » di Ponte Taro, là dove era prevista la consumazione del « rancio ». (Già che ci siamo, sarei curioso di conoscere l'origine del verbo adattato al rancio; quel rancio che, con una fame blu, mangiavamo fino all'ultima cucchiata della gavetta. E affermare che « si consuma » un pranzetto coi fiocchi, mi

par proprio fuori di luogo. Atten-do lumi dai puristi e chiudo la parentesi).

L'autocolonna — alquanto frazionata — si ricompone nel vasto piazzale dell'Hotel; ne scendono i Carristi, molti dei quali sono accompagnati dalle signore. E' la prima volta, credo, che le mogli seguono i mariti; e non lo fanno per l'obbligatorietà sancita dall'art. 144 del Codice citato dal parroco all'atto del matrimonio, ma — chiedo venia della malignità gratuita — per una specie di controllo, per studiare l'ambiente, per concludere se sarà il caso, o no, in futuro, di concedere ulteriori permessi serali... o notturni.

Cordiali, cordialissimi gli incontri, preludio a mezza giornata di piacevoli, distensive conversazioni.

L'arrivo del Presidente Nazionale è salutato da vivi applausi; il « provinciale » ragioniere Bruno Cornini, gli porge il benvenuto dei presenti, il saluto degli « assenti per cause di forza maggiore » ed esprime la generale soddisfazione per la sua ambita presenza. Risponde il generale Fiore ringraziando e formulando affettuosi auguri per le Sezioni del parmense.

La colazione, serena come il cielo terso ed azzurrissimo (me la concedete una noticina di colore?) è punteggiata da scoppi di allegria; quando viene letta una poesia nell'aspro dialetto parmigiano; quando si distribuiscono graditi omaggi alle signore; quando si procede alla estrazione di una curiosa lotteria che elencava, fra gli altri premi, un... cingolo per M/47.

Naturalmente, trovandosi i convenuti in terra verdiana, non potevano mancare i cori; che, iniziatisi in sordina e via via rinfancatati, si concludevano in bellezza con l'immane « va pensiero sull'ali dorate », eseguito con tale colorazione e potenza da richiedere la sua iscrizione di diritto al « diario storico » della Sezione.

Tra i graditissimi ospiti, gentili signore in primis, ricordiamo: il rag. Barbagallo, il Magg. Agostinetti, il Cav. Cavarani presidenti, rispettivamente, delle Sezioni di Fidenza, Fiorenzuola d'Arda e Fontanellato; il ten. col. Cervi, il dott. rag. Festi, dei « ragazzi del '99 »; il presidente ed il vice presidente dei bersaglieri di Parma, ten. col. Micelotta e ten. Alloggio j.; il geom. Mortali, degli alpini di Medesano.

La festosa riunione si è conclusa con l'elezione della vivandiera della Sezione; è risultata eletta la graziosissima signorina Marcella Mortali cui il Generale Fiore ha consegnato la serica sciarpa rosso-azzurra, simbolo dell'onorifico incarico conferitole.

Viero



# PASSIONE ROSSO - BLEU A LEGNANO

La magnifica riuscita della cerimonia ha confermato la perfetta efficienza di tutte le Sezioni che hanno contribuito e collaborato. La manifestazione ha avuto luogo domenica 11 ottobre, a Legnano, presso il 4° Reggimento Corazzato il quale ha voluto, con alto senso di ospitalità, contribuire all'organizzazione permettendo che le diverse

ciato ad affluire nel cortile del 4° Corazzato i partecipanti al Raduno con i labari delle Sezioni.

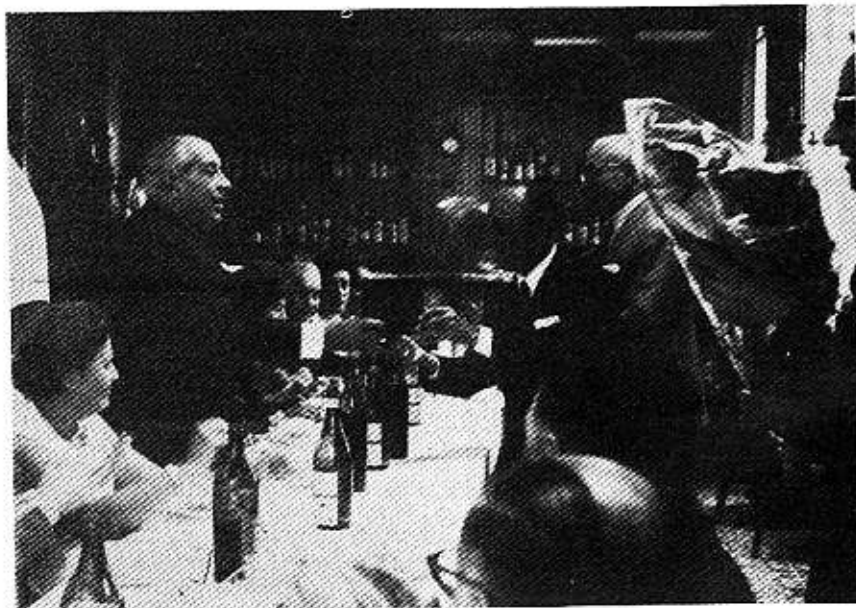
Il cortile della Caserma addobbato con bandiere tricolori presentava un magnifico aspetto: sullo sfondo a fianco del monumento ai Caduti erano schierati Carri Patton e M113. Al centro un picchetto Carrista d'onore con la fanfara del

nostro Presidente Nazionale. Nel frattempo i Labari delle Sezioni Carriste e delle altre Associazioni d'Arma si erano schierati sul lato destro del quadrato mentre a fianco del podio sul quale avevano preso posto le Autorità Militari e Civili, si raggruppavano i Carristi ed i numerosissimi Familiari.

Il Colonnello Comandante ha rivolto cordiali e simpatiche parole di benvenuto a tutti i Radunisti, dichiarandosi onorato che il suo Reggimento fosse stato scelto per la manifestazione Carrista. Ha poi risposto il nostro Presidente Nazionale ringraziando per l'ospitalità offerta ai suoi Carristi Lombardi ed inviando un saluto a tutti i Radunisti e sottolineando la necessità e l'importanza di render sempre più frequenti questi Raduni specie come sprone ed invito alle nuove generazioni affinché partecipino alla vita associativa carrista.

E' poi seguita la cerimonia della deposizione di una corona d'alloro al Monumento ai Caduti eretto al centro del cortile. La corona retta da due carristi alle armi è stata accompagnata dal Generale Fiore, dal Colonnello Comandante, dal Sindaco di Legnano e dai Presidenti delle Sezioni Carriste di Legnano e Milano, mentre la fanfara dei Bersaglieri eseguiva un mirabile « silenzio fuori ordinanza » che provocava fra tutti i Radunisti (non vogliamo certo usare dell'enfasi retorica), un'ondata di profonda e sentita commozione. Il crepitio delle mitragliatrici ed il levarsi dietro al Monumento di una fumata tricolore ha completato gli onori ai Caduti.

(segue a pag. 9)



Brindisi al pranzo carrista di Legnano.

cerimonie si svolgessero in un clima altamente carrista.

Ospite d'onore era il nostro Presidente Nazionale Generale Fiore, accompagnato dalla gentil signora, il quale pur di essere presente fra i Carristi Lombardi ha voluto interrompere le sue vacanze termali. Era accompagnato dal Vice Presidente Nazionale Generale Boldrini con signora.

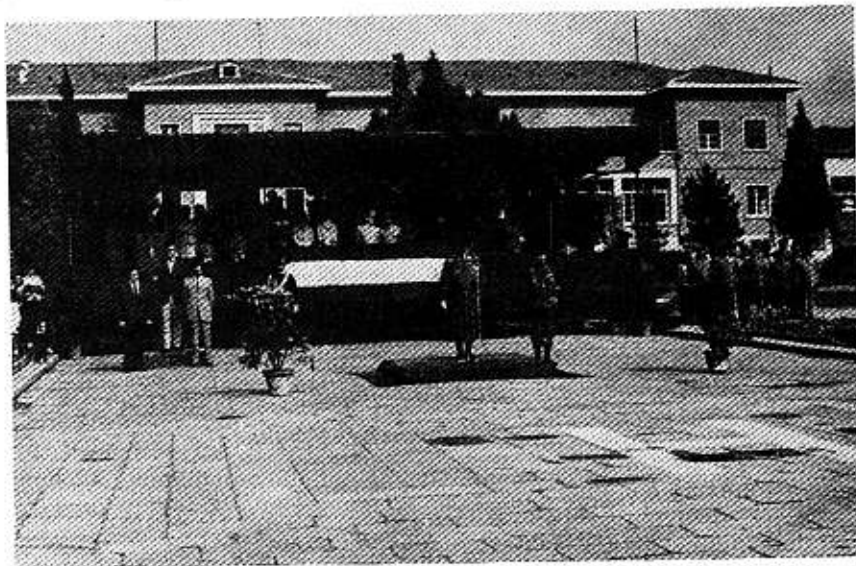
Oltre alle Sezioni promotrici e cioè: Abbiategrosso, Legnano e Milano erano presenti con i rispettivi Presidenti e numerosi Soci, le Sezioni Carriste di Brescia, Pavia e Varese. Sono pure intervenute le Sezioni Carriste di Novara, nella persona del Presidente Regionale, Generale Russo e Signora e di Aosta, cui va un particolare ringraziamento per aver voluto intervenire anche così lontana.

Fra le Autorità Civili è intervenuto il Sindaco di Legnano. Presente il Presidente della Sezione di Legnano dell'UNUCI nonché rappresentanze con labaro delle Associazioni d'Arma: Alpini, Bersaglieri, Carabinieri e Granatieri in congedo di Legnano.

Verso le ore 9.30 hanno incomin-

Bersaglieri: ai due lati due Compagnie di Carristi e Bersaglieri.

Alle ore 10, ricevuto dal Colonnello La Viola, comandante del 4° Corazzato, e dagli altri Ufficiali Superiori del Reggimento, è giunto il



Il 1° ottobre al XIX battaglione corazzato « Friuli » di Firenze.



# CARRISTI LOMBARDI

(segue da pag. 8)

Venne poi celebrata la Messa al Campo, al termine della quale è stato benedetto il Labaro della Sezione di Legnano, madrina la Signorina Calini, figlia del Carrista Medaglia d'Argento Calini, animatore della Sezione Legnanese.

Terminata così la parte ufficiale della manifestazione, i radunisti si sono intrattenuti con i vecchi amici e compagni nello scambio di ricordi e pensieri. E' questa senz'altro la parte più simbolicamente viva di queste manifestazioni!

Oggetto di particolare interessamento, specie per i Carristi accompagnati dai Familiari, erano i Carri Armati schierati nel cortile. L'ammirazione dei modernissimi mezzi rendeva ancor più nostalgico e polemico il ricordo ed il raffronto ai nostri vecchi L3 e M13/40. E' seguito poi un elegante ed eccezionale rinfresco offerto molto signorilmente dal Circolo Sottufficiali del Reggimento.

Al brindisi il Presidente della Sezione di Legnano, Maggiore Colonna, ha offerto al Colonnello Comandante un modellino del glorioso nostro Carro M13/40, al quale omaggio il Comandante è rimasto particolarmente sensibile come ebbe ad esprimere nelle parole di ringraziamento, con le quali ha assicurato che tale simbolo del Carrismo, sarebbe stato custodito fra i più cari ricordi del suo Reggimento.

In attesa del trasferimento dei Radunisti al pranzo, la fanfara dei Bersaglieri svolgeva un ottimo concerto di musiche militari mentre gruppi di signore erano simpaticamente intrattenute negli eleganti locali del Circolo Ufficiali.

Tutti i partecipanti si sono poi riuniti al Ristorante «La Lucciola» di Canegrate per il Pranzo Carrista. Era presente quale gradita ospite, una rappresentanza di Ufficiali, Sottufficiali, Carristi e Bersaglieri del 4° Corazzato. Al levar delle mense è stato offerto al Generale Fiore una targa di bronzo riprodotte la Battaglia di Legnano e mazzi di rose alle Signore del Presidente Nazionale e del Colonnello Comandante.

Il Carrista Zucchini di Milano ha indirizzato ai Radunisti simpatiche parole di plauso per la riuscita della manifestazione, riconoscendo quanto spesso parecchi di noi si sia restii a partecipare a cerimonie del genere, perché dominati da un falso preconcetto di inutilità e superficialità per tali manifestazioni.

Stato d'animo che incombe trop-

pe volte in noi e che ci impedisce di partecipare a riunioni alle quali, vinto tale stato d'inerzia, siamo poi lieti di aver collaborato. Siano di monito a tutti noi queste parole perché racchiudono in sé il germe animatore di un sempre miglior futuro per la nostra Associazione.

Si è poi svolta, quale ormai tradizionale iniziativa di tutti i pranzi delle Sezioni Lombarde organizzatrici di questo Raduno, una lotteria ricca di numerosi e vari premi offerti e dalle Sezioni partecipanti e da singoli Carristi che signorilmente hanno desiderato l'animato.

Animatrice dello svolgimento della lotteria è stata la dinamicissima Sezione di Abbiategrasso.

Verso le ore 17 la manifestazione si è sciolta fra un intrecciarsi di commoventi saluti e promettenti arrivederci di tutti i Carristi parecchi dei quali avevano avuto la inaspettata occasione di rivedere vecchi compagni che le traversie della vita e del lavoro avevano allontanato ma il cui ricordo era rimasto nel cuore.

Prima di chiudere la recensione del Raduno, il Comitato organizzatore non vuol perdere questa pubblica occasione per rinnovare il più sincero e vivo ringraziamento al Colonnello Comandante, agli Ufficiali e Sottufficiali, ai Carristi e Bersaglieri del 4° Corazzato per la squisita ospitalità riservata ai Carristi e per la collaborazione offerta che ha contribuito in maniera determinante al grande successo del Raduno.



Consegna, da parte del Gen. Pinna, già Comandante del X Btg. Carri, in A.S., al Col. Furnari, Comandante del 132° Rgt. Carri «Ariete», di due pergamene con le motivazioni delle Medaglie d'Oro al V.M. concesse alla memoria del S. Ten. Bruno Pietro e del Tenente Arbib Pascucci Luigi, cui il Reggimento ha intitolato una casermetta nella sua sede di Aviano.

IL COL. PETREI  
CAPO DI S.M.  
DELLA REGIONE CENTRALE

Il Colonnello carrista Enzo Petrei è il nuovo Capo di Stato Maggiore del Comando Regione Militare Centrale.

Sottotenente nel 4° Carristi nel 1940; ha partecipato alle operazioni belliche in Africa Settentrionale con il 133° Rgt. cr. e successivamente con unità controcarro della "Centaurio".

Nel dopoguerra partecipò alla ricostituzione della specialità, agli ordini dell'allora Col. Pedoni; istruttore di «carrismo» alla Scuola di



Carrismo dal 1947 al 1951.

Frequentatore del 76° corso di Stato Maggiore è stato in servizio presso lo S.M.E. - Addestramento. Nel 1958-59 ha comandato il CI Btg. carri a Verona e, da colonnello, è stato alla guida del 132° Rgt. cr. «Ariete».

Al colonnello Petrei, brillante ufficiale di S.M. e valoroso carrista, gli affettuosi auguri dell'ANCI per l'alta carica cui è stato chiamato.



# VITA DELLE SEZIONI

## ABBIATEGRASSO

Domenica 13 settembre u.s. presso il Caffè Ristorante S. Martino si sono ritrovati tutti i soci ed i loro famigliari per assistere alla benedizione dei nuovi locali riservati alla nostra Associazione.

Faceva da madrina l'ultimogenita prediletta figliola dell'amico Zemi, consigliere ed animatore della Sezione, recentemente scomparso ma indimenticabilmente vicino al cuore di ogni carrista abbiatense.

Dopo il rinfresco ed il pranzo consumati nei locali della stessa sede, al levare delle mense, l'amico Anacleto Calini, Vice Presidente della simpaticissima sezione di Legnano, ha offerto alla nostra Sezione, un simbolico carro «M/13» fuso in metallo, quale pegno di fraterna amicizia che lega le due viciniori sezioni lombarde.

Il nostro Presidente Capitano Giuseppe Cucchi, ringraziando tutti gli intervenuti, dalle locali autorità civili e militari, ai soci, famigliari e simpatizzanti, e cari amici legnanesi e milanesi degnamente rappresentati dagli onnipresenti dott. Amici e Cav. Tibaldi, ha voluto tratteggiare l'importanza della cerimonia e nello stesso tempo ricordare a tutti gli iscritti che ogni sabato dalle ore 21 alle 24, la sede è aperta per tutti coloro che vogliono trascorrere ore serene ed antichevoli di marcato spirito carrista.

\*\*\*

Il Geom. Sergio Danelon, consigliere della nostra Sezione è diventato padre di un vispo carristino a cui è stato imposto il nome di Mauro. Felicitazioni vivissime ai fortunati genitori.



Giovanni Vignati.



Luigi Masserini.



I carristi di Borgomanero, in occasione della Assemblea annuale hanno deposto fiori in omaggio ai Caduti.

La casa del socio Ranzini Lino è stata allietata dalla nascita del primogenito, per la felicità dei carissimi genitori. Rallegramenti ed auguri da parte della famiglia carrista.

\*\*\*

Il 31 luglio a Robecco sul Naviglio spirava dopo lunghe sofferenze, il nostro socio Vignati Giovanni, cl. 1921, già appartenente al 31° Rgt. Carri.

Lascia nel dolore la moglie ed il figlio a cui giungono le condoglianze più sentite da tutti gli amici abbiatensi che hanno potuto ammirare le grandi doti di cuore dell'indimenticabile scomparso.

Il nostro V. Presidente cav. Carluccio Masserini è stato colpito duramente per la morte del padre sig. Luigi Masserini, Cavaliere di Vittorio Veneto, elmetto d'oro della Associazione Combattenti di Abbiategrasso di cui è stato fondatore e valido dirigente fino alla scomparsa.

All'amico Carluccio ed ai suoi famigliari le espressioni del cordoglio di tutti i componenti del Consiglio ed iscritti della nostra Associazione.

\*\*\*

L'Associazione partecipa il proprio dolore per la morte dell'amico Giuseppe Colombo simpatizzante e frequentatore della nostra Sezione.

Ai desolati famigliari il nostro più profondo cordoglio.

## ANCONA

In occasione della 3ª Mostra Dorica Militare Italiana allestita dalla Sezione provinciale del Fante di Ancona, questa Sezione Carrista ha esposto materiale fotografico, diversi tipi ed esercitazioni dei nostri carri armati.

## BARI

La Sezione di Bari è intervenuta con labaro e soci alla cerimonia del 4 Novembre presso il Sacrario dei Caduti Oltremare, presente alla cerimonia, in rappresentanza del Presidente Nazionale, il V. Presidente Gen. Boldrini.



# VITA DELLE SEZIONI

## BERGAMO

Anche quest'anno le Sezioni bergamasche si sono riunite per commemorare la 28ª battaglia di El Alamein e la festa della Vittoria del 4 Novembre. In giornata si sono svolte le gare fra le sezioni carriste, alle bocce. La sera si è chiusa con un grande pranzo. Consegnano

il torneo di bocce, con ricchissimi premi.

Al pranzo offerto dalle sezioni bergamasche hanno partecipato Generali e Ufficiali della Divisione Legnano, Carristi e rispettive signore. Sono stati distribuiti doni agli Ufficiali ed alle signore.



Pranzo carrista delle Sezioni Bergamasche (accanto al maggiore Perolari, il gen. Rambaldi, comandante la Divisione « Legnano »).

delle insegne di cavaliere ricevute nell'annata da tre soci Carristi. Premiazione alle squadre vincenti



Il Comandante della « Legnano » visita la sede dell'Associazione Carristi di Bergamo.

## BOLZANO E TRENTO

In collaborazione con la Presidenza Regionale Veneto Occidentale, con sede in Verona Via XX Settembre n. 74, riprendono vita le Sezioni di Bolzano e Trento.

Per Bolzano Commissario straordinario è il Mar. Maggiore Carrista Ceccoli Cav. Amerigo residente in Via Marconi 15 BZ, il quale sta prendendo contatto con i carristi in congedo della zona, per indire elezioni e ricostruire la Sezione, entro la fine del corrente anno.

Per Trento si prega qualche carrista volonteroso di qualsiasi grado di farsi parte diligente, prendendo contatti con Verona che provvederà a fornire gli elenchi e il materiale necessario.

A tutti i carristi residenti sia nella zona di Bolzano che in quella di Trento la viva preghiera di collaborare attivamente avvertendo tutti coloro che hanno fatto parte dei nostri gloriosi Reparti di riunirsi per ridare vita alla loro Sezione.

## BORGOMANERO

Domenica alle ore 10 del 25 ottobre 1970 presso il Caffè Edelweiss sito in Corso Roma 127 è stata aperta l'Assemblea annuale con il seguente programma:

1. Relazione morale e finanziaria dell'anno 1969-70.

2. Varie.

Con la presenza del presidente regionale Gen. Russo, del vice presidente Ten. Col. Zaccone, del presidente provinciale Col. Angelini, del presidente della sezione di Novara con rappresentanza della sezione di Biella e diversi carristi della sezione locale è stata aperta l'assemblea con la relazione morale da parte del presidente Albino Erbetta.

Ha poi fatto la relazione finanziaria il segretario Cav. Spirito Erbetta mettendo a disposizione dei soci lo specchietto della nostra contabilità.

La relazione è stata approvata all'unanimità per alzata di mano.

C'è poi stato il vermouth d'onore e dopo di questo ci siamo recati al cimitero a deporre un mazzo di fiori sulla tomba dei nostri tre caduti carristi. Al ritorno ci siamo recati in chiesa ad assistere alla santa messa celebrata da un cappellano militare che con la sua buona orazione ci ha tutti commossi. Dopo di questa ci siamo recati in compagnia dei familiari in un ristorante molto accogliente a circa sette chilometri da Borgomanero a consumare il pranzo. Eravamo in tutto una cinquantina e tra le chiacchiere e le lacrime abbiamo trascorso una giornata meravigliosa. Durante il pranzo il Sig. Gen. Russo ha consegnato al presidente Albino Erbetta l'attestato di benemerita per la sua opera prestata in questi anni ringraziando anche tutto il consiglio e tutti i convenuti all'assemblea. Ha poi consegnato la Croce di Cav. della Repubblica al segretario Erbetta che gli è stata offerta dagli amici Carristi della locale sezione. Il Cav. Erbetta molto commosso del nobile gesto dei suoi amici ha ringraziato tutti promettendo di continuare sempre nella sua opera, da buon carrista, per potere portare avanti la sezione nel miglior modo possibile. I convenuti tutti commossi dalle sue semplici parole lo applaudirono. Alla fine del pranzo ci siamo poi salutati con un poco di rammarico perché la festa era ormai finita e ci siamo augurati di incontrarci nel prossimo anno.



# VITA DELLE SEZIONI

## CAGLIARI

Il 15 ottobre ha lasciato il Comando Militare della Sardegna il Generale Francesco Muscarà.

Il Generale Muscarà ha dichiarato nella riunione di commiato ai Presidenti delle Associazioni d'Arma, di lasciare la Sardegna con sincero rammarico. Nel rendere omaggio alle insegne dei Sodalizi il Comandante Muscarà ha rinnovato i suoi sentimenti di stima e di simpatia ai Presidenti.

A nome di tutti i presenti ha risposto prima S.E. il Generale C.A. Leonardo Motzo Presidente Regionale dell'Associazione del Fante e poi il Presidente dell'Associazione Carristi cap. Gastone Onnis il quale anche a nome dei carristi sardi ha augurato al Generale Muscarà lunghi anni di Comando.

\*\*\*  
E' stato costituito a Cagliari il Comitato Prov.le d'intesa fra le Associazioni d'arma.

La sede provvisoria del nuovo Sodalizio è stata fissata presso la UNUCI. L'assemblea dei Presidenti ha provveduto alla elezione del Presidente di turno ed alla nomina del Segretario permanente.

Alla unanimità è stato chiamato a ricoprire tale carica il Capitano Carrista Dott. Gastone Onnis Presidente della ns. Sezione di Cagliari.

\*\*\*  
Mercoledì 14 ottobre il Generale Francesco Muscarà Comandante Militare della Sardegna - ha ricevuto nella Sala Riunioni Ufficiali del Comando Militare, i Presidenti delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

Erano presenti, con S.E. il Generale di C.d.A. Leonardo Motzo, il Gen. Giovanni Lonzu per il Nastro Azzurro in rappresentanza del Gen. Antico assente da Cagliari, il Gen. Lo Turco Presidente dell'Associazione del Fante, il Gen. Sanna Presidente dell'UNUCI, il Generale Coni, il Magg. Prof. Goffredo Angioni per la Sanità Militare, il cap. Gastone Onnis Presidente dell'Associazione Carristi, il cap. Schinardi per i Bersaglieri, il ten. Pizzoccheri per i Paracadutisti.

Il Gen. Muscarà, accompagnato dal suo Capo di Stato Maggiore, ha salutato uno per uno i convenuti dicendosi spiacente di dover lasciare la Sardegna dove ha potuto apprezzare i valori più puri del sentimento di Patria. Nel suo breve discorso ha ricordato i fanti della Brigata Sassari e l'affetto ed il calore che tutti gli hanno voluto dimostrare. Dopo il breve discorso del Gen. F. Muscarà ha preso la parola S.E.

il Gen. C.A. Leonardo Motzo che, rendendosi interprete dei sentimenti non solo dei presenti ma di tutti coloro che hanno potuto apprezzare le doti del Gen. Muscarà gli ha rivolto il più cordiale saluto ed un affettuoso augurio.

Al termine dei discorsi è stato offerto ai Presidenti delle Associazioni un vermouth di commiato.

Il Generale Francesco Muscarà lascia il Comando Militare della Sardegna per assumere quello di Milano. Al valoroso ufficiale carrista vadano i migliori auguri della nostra Associazione.

## CHIETI

Nel Ristorante «Venturini» di Chieti è stato festeggiato il 43° Anniversario della costituzione della Specialità Carrista.

Hanno partecipato alla simpatica riunione il Comandante del Presidio Militare di Chieti, Col. Carrista Aldo Persiani, molti suoi collaboratori, anch'essi Ufficiali carristi, e tanti giovani carristi di Chieti e Provincia.

Era assente il Presidente Regionale, Colonnello Vincenzo Finocchi,



Il carro P, cioè... il pugile carrista Lommi con la sua famiglia.

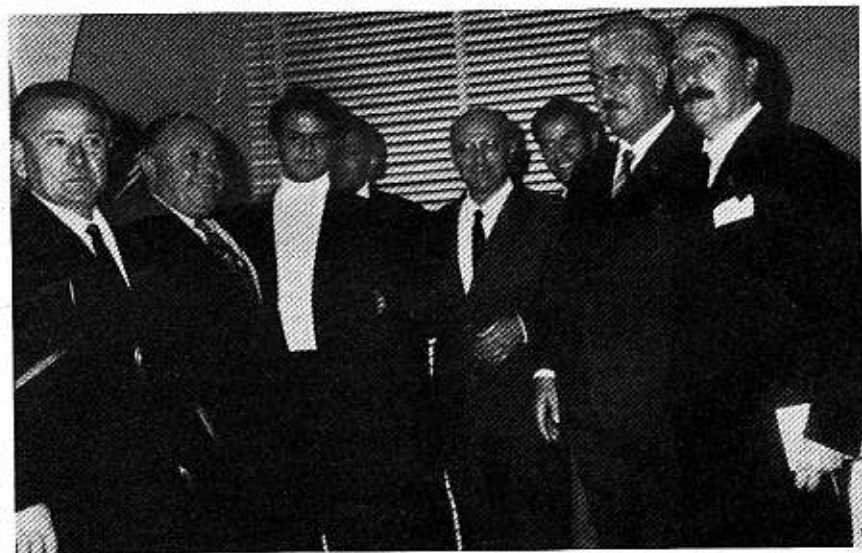
## FIDENZA

Il raduno interregionale avrà luogo a Fidenza, in data da destinarsi.

Particolare invito è rivolto per l'occasione a tutti gli ex appartenenti al 33° Reggimento Carristi di Parma, per un incontro fra commilitoni anziani al motto di «teniamoci visti».

\*\*\*

La famiglia del socio Lommi Gianni è stata allietata dalla nascita di un maschietto al quale il genitore, ex pugile professionista, ha fatto dono di un paio di guantoni da boxe in miniatura, cui è stato imposto il nome di Andrea.



Cena carrista a Chieti per la ricorrenza del 1° ottobre.

perché costretto a letto da una leggera indisposizione.

Sui tavoli facevano bella figura dei segna-posto con coccarde «rosso-azzurre», preparate per l'occasione.

Una bellissima bambina di nome Alessandra è venuta ad allietare la casa del caporale carrista Mario Del Grosso e della sua gentile consorte. Ai felici genitori, vivissimi auguri!!!

Lutti: Ruffolo Luigi, per il decesso della madre Ferraro Giulia; Tedeschi Roberto, del padre Daneo; Maini Franco, del padre Enea in immatura età; Malvisi Carlo, del padre Guerrino; Calestani Pietro, del padre Leovigildo; Seletti Romualdo, della madre.

La Sezione di Fidenza rinnova agli interessati la propria partecipazione.



# VITA DELLE SEZIONI

## CIVITAVECCHIA

E' deceduto a Roma il carrista Lodovico Roia. Sentite condoglianze ai familiari.

## GORIZIA

Una bella manifestazione si è svolta a Gorizia l'11 ottobre per lo scoprimento di una lapide a ricordo di Roma capitale d'Italia nel suo centenario.

Nella mattinata di domenica u.s. Gorizia ha vissuto una memorabile giornata di fervore patriottico con la vibrante manifestazione di italianità promossa dall'Associazione Nazionale Carristi e dalla Associazione Bersaglieri con l'adesione delle altre associazioni d'arma, per celebrare anche a Gorizia, posta all'estremo confine d'Italia, il centenario di Roma capitale.

Ha parlato il Generale carrista del Ruolo di Onore Gabriele Verri, il quale ha tenuto, con il commosso e caldo consenso dei presenti, l'orazione ufficiale della cerimonia.

Il Generale Verri ha commemorato la storica impresa ed ha preso lo spunto per esortare i giovani a seguire l'esempio delle generazioni precedenti che si sono sacrificate per la Patria su tutti i campi di battaglia.

Ha esortato tutti a difendere i valori morali e spirituali che costituiscono il più alto retaggio e l'intangibile patrimonio della Patria.

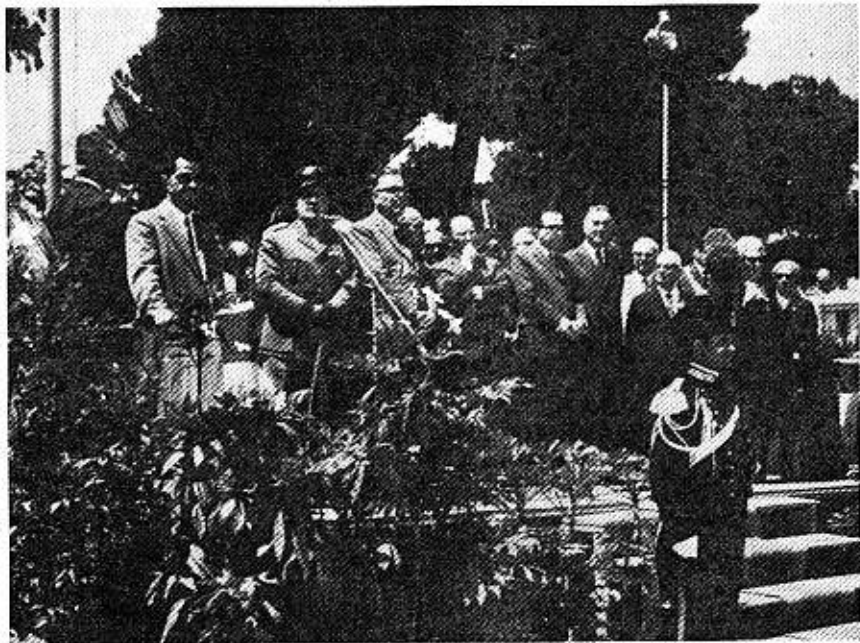
Alla manifestazione erano presenti tutte le Associazioni d'Arma e patriottiche e tra gli altri vi era il labaro della Sezione dalmata della Lega Nazionale di Trieste, rappresentata dal legionario fiumano Sinnesio Puchié il quale ha portato al generale Verri l'omaggio delle genti istriane e dalmate.

Già nella mattinata il Generale Verri, con il capitano Pascoli, Pre-

sidente della Associazione Carristi di Gorizia e gli altri Presidenti, delle associazioni d'arma, avevano deposto una corona di alloro sul monumento ai Caduti al Parco della Rimembranza. In occasione della sua visita a Gorizia il generale Verri ha avuto occasione di conoscere il goriziano tenente Nevio Morini che il 2 novembre 1942, pur ferito, aveva cercato insieme ad un bersagliere rimasto sconosciuto di estrarre dal carro l'allora maggiore Verri, comandante dell'XI battaglione carri M « Trieste » rimasto gravemente ferito con le gambe amputate.



Roma: omaggio della Presidenza Nazionale, della Presidenza del Lazio e della Sezione romana al Monumento ai Carristi nella caserma di Forte Tiburtino.



Cerimonia patriottica a Latina, presente l'on. Andreotti.

## LATINA

Ha avuto luogo a Latina la cerimonia dell'Orfano e del Decorato al V.M. Alla manifestazione è intervenuto S.E. il Ministro Giulio Andreotti, il Colonnello Comandante il Distretto Militare di Latina, il Sindaco Prof. Tasciotti, S.E. il Prefetto, il Questore di Latina, la Medaglia d'oro N.D. Ermenegilda Venere, socia onoraria della Sezione Provinciale ANCI di Latina, le alte Autorità locali, nonché le rappresentanze.

Con il Labaro della Sezione con in testa il solerte presidente Provinciale Cav. Uff. Emilio Cuseo, sono intervenuti alla cerimonia numerosi carristi, ai quali è stato offerto dalla Sezione un simposio.

\* \* \*

Una bellissima bambina, alla quale è stato imposto il nome Rosa, è venuta ad allietare la casa del Carrista Vittorio Toselli (Cisterna di Latina) e della sua gentile consorte Pina Pennesi.

Ai felici genitori, ai nonni, ai trullino ed alla graziosa neonata, vivissimi auguri.



# VITA DELLE SEZIONI

## RAVENNA

I soci della Sezione di Ravenna si sono radunati domenica 11 ottobre a S. Agata sul Santerno per l'annuale assemblea degli iscritti.

cordo ricevendo, nel contempo, un enorme fascio di gladioli.

Successivamente si è svolta l'Assemblea Provinciale dei Soci.



Ravenna: gran folla di carristi e familiari al raduno dei «romagnoli».

Da Ravenna, Faenza e Lugo, le macchine dei radunisti sono confluite al posto fissato per il convegno che aveva carattere conviviale, in una invitante giornata che sembrava aver sovvertito ogni pronostico di carattere autunnale. La gioia di ritrovare i vecchi amici è stata intensa e l'eccezionale numero dei partecipanti ne ha aumentata l'intensità. Strette di mano, abbracci e compiacimento per la presenza di molte signore, hanno dissipato il dispiacere di non vedere alcuni dei più affezionati soci, assenti per giustificati motivi, o perché malati o per ragioni di famiglia, ed ai quali inviamo fervidi auguri.

Sessantuno commensali hanno preso parte al pranzo, veramente encomiabile per le premure degli amici Tappi, Ciappini ed Emiliani che ne avevano predisposto il menù, in un'atmosfera di cameratismo e di allegria che ha via via contribuito a rinsaldare ancora di più il senso di amicizia che ha sempre animato gli ex ravennati.

Prima del levar delle mense, la moglie del Presidente, signora Anna, ha offerto a tutte le numerose signore una piccola ceramica ri-

Il Presidente ha esordito compiacendosi per la numerosa presenza, 40 più due ex carristi non soci ma che hanno chiesto la tessera nell'occasione, non disconoscendo la necessità di una più tenace opera di proselitismo presso i tanti altri ex — quasi un migliaio — sparsi per tutta la nostra Provincia. La riunione è proseguita con la discussione di altri argomenti: Proselitismo, rinnovo cariche sociali, Convegno regionale, Assemblea Provinciale 1971, Raduno Nazionale, Assenze abitudinarie, Pubblicazione notizie.

Al Presidente onorario Muccinelli, è stata consegnata la targa offerta dalla Presidenza Nazionale in occasione del Raduno di Verona.

Al termine della riunione tutti i soci hanno plaudito per un sempre maggior potenziamento della nostra Sezione e dell'ANCI nazionale.

\*\*\*

Il Presidente della Sezione ANCI di Ravenna, Cav. Orfeo Montanari, è stato insignito della Stella di Bronzo al Merito Sportivo. Il conferimento premia una ventennale attività nel campo organizzativo in qualità di Presidente del Centro Sportivo Italiano e della Federazio-

ne It. Pallavolo, e la partecipazione ad organismi sportivi operanti anche in campo nazionale. Al Presidente Montanari, che fu il primo Capitano della Nazionale Italiana di Pallavolo, giungano i vivi complimenti di tutti i soci della Sezione.

## VALDAGNO

La Sezione di Valdagno ricorda Cesare Bolognesi, volontario carrista, caduto valorosamente a Sidi Rezegh, il 30 novembre 1941.

### CESARE BOLOGNESI

Nato ad Ozzano nell'Emilia il 4 novembre 1919.

Nel settembre del 1932 si trasferì con la famiglia a Schio, dove frequentò l'allora Civico Ginnasio per passare poi al Liceo Classico «A. Pigafetta» di Vicenza e quindi all'Università di Padova, dove seguì i corsi della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Fu discepolo del sen. Aldo Ferrabino e del prof. Manara Valgimigli, che ne commemorò poi con accenti commossi la morte avvenuta



ta in un'azione di guerra a Sidi Rezegh (Marmarica) il 1° dicembre 1941. Fu proclamato dottore «honoris causa», ebbe una medaglia di bronzo al valor militare ed il Diploma con medaglia di Benemerita nazionale.

Ebbe predilezione per gli studi storici, politici e sociali. A vent'anni aveva già scritto tre opere di un certo respiro («Oriani oratore», «La vita di Arnaldo Fusinato», «Venezia e la Romagna dal 1500 al 1505») e settanta articoli di vario genere, alcuni dei quali pubblicati nelle riviste letterarie del tempo.

# VITA DELLE SEZIONI

## SALERNO

In occasione del 4 Novembre, ricorrenza delle Forze Armate, l'ANCI di Salerno ha voluto attivamente partecipare, con varie manifestazioni, a questa grande festa della Patria.

Al centro della città in un elegante negozio è stata infatti allestita per iniziativa del Colonnello Basile, Presidente della locale Sezione e del Vice Presidente il dinamico e brillante Cav. Cappelli, una simpatica vetrina, per commemorare motivi e fatti del primo grande conflitto mondiale.

La mostra è stata visitata da un gran numero di persone, ed anche dal Generale Pellecchia Comandante del Presidio. Né è mancato chi, ricordando i tempi lontani della

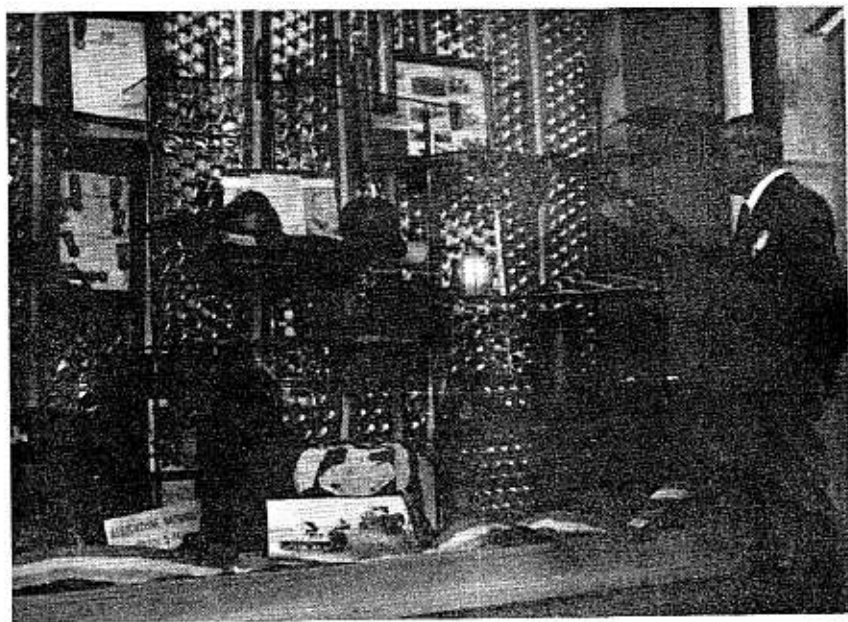
gioinezza, ha provato una stretta al cuore.

Nel pomeriggio, presso la Caserma Cascino, si è svolto un incontro di calcio tra i giovani rappresentanti della sezione e i militari di leva del 4° Big. C.A.R.T.C.

La partita, vivace ed attraente, ha visto alla fine, la vittoria di strettissima misura da parte dei soldati. Il tutto è avvenuto in un clima di viva cordialità.

Alla fine della gara, è stato offerto un rinfresco a tutti i partecipanti. Hanno fatto gli onori di casa, con squisita signorilità, il Ten. Col. Michele Montuori coadiuvato dai Capitani Rinaldi, Morcaldi e da altri Ufficiali.

Ha ringraziato per i giovani il Capitano della squadra, Universitario Tullio Ragone.



La bella vetrina allestita dai carristi di Salerno in occasione della «Giornata delle Forze Armate».

## VERONA

In data 30 settembre 1970 il Colonnello Carrista Edy Zucchet ha lasciato il Comando del Distretto Militare di Verona al Colonnello Carrista Aldo Cuomo.

I carristi Scaligeri certi di interpretare i sentimenti di tutti i carristi d'Italia, dei quali molti hanno avuto occasione di apprezzare le elevate qualità di mente e di cuore del Colonnello Zucchet, sono lieti

di rivolgergli i più fervidi voti augurali per l'avvenire.

Al Colonnello Cuomo gli auspici di un fecondo lavoro nel nuovo impegnativo incarico.

\*\*\*

Giovedì 1° ottobre c.a. i carristi in congedo di Verona, a completamento della cerimonia tenutasi a Legnago il 27-9-1970, si sono riuniti presso la Sottosezione di Borgo Mi-

lano per celebrare il 43° anniversario della costituzione della Specialità.

Alla riunione, presieduta dal Presidente Capitano Pigozzo Prof. Viscardo, hanno partecipato tutti i componenti il Consiglio Direttivo, nonché un folto gruppo di carristi in congedo, giovani ed anziani, molti dei quali con le loro famiglie.

La storica ricorrenza, commemorata con la lettura del messaggio del Presidente Nazionale e completata con personale commento dal Prof. Pigozzo, si è conclusa con un rinfresco.

Durante l'assemblea il Sottotenente Campostrini Rag. Emilio è stato nominato — all'unanimità — Vice Presidente della Sezione di Verona.

\*\*\*

Il giorno 7 ottobre c.a. il Presidente della Sezione Carristi in congedo di Verona Capitano Pigozzo prof. Viscardo, accompagnato dal Vice Presidente S. Ten. Campostrini, dal S. Ten. Castiglia, dai Marescialli Maggiori Consolini, Negoziante, Aldini e dal Cap. magg. Lovetti, si sono recati dal Colonnello carrista Aldo Cuomo, nuovo Comandante del Distretto Militare di Verona, per porgergli il benvenuto nella città Scaligera ed in particolare il saluto dell'Associazione Carristi di Verona.

Il colonnello Cuomo ha molto gradito la visita di cortesia e si è cordialmente intrattenuto con gli ospiti ricordando di essere anche egli un carrista e di aver trascorso, con alcuni di loro, molti anni di vita attiva presso Reggimenti Carristi.

Il gradito incontro si è concluso con gli auspici più fervidi per una sempre maggiore affermazione delle fiamme rosso-blu.

\*\*\*

La signorina Suman Elvira, figlia del carrista Suman Lino, il 19-9-1970 in Verona si è unita in matrimonio con il giovane Merlin Alessandro.

Il Sergente Magnani Dott. Fernando — Consigliere della Sezione di Verona — il 4 ottobre 1970 si è unito in matrimonio con la gentile signorina Marisa Giovanna Tesari.

Sentiti auguri di lunga felicità.

\*\*\*

Sentiti auguri di sollecita guarigione al Carr. Cappelletti Guerrino di Verona che ha riportato la frattura del femore.

Sentite condoglianze al Sergente Cacciatori Eugenio per la perdita del padre Antonio ed al Carrista Mazzi Carlo per la perdita della madre Amalia.



# VITA DELLE SEZIONI

## PADOVA

Il 4 ottobre, in amena località dei Colli Euganei, la Sezione di Padova ha rievocato il 43° annuale della fondazione della Specialità Carrista.

Dopo la S. Messa — celebrata da un Cappellano Militare della Regio-

Presenti il Labaro Regionale e quelli della Sezione di Padova e della Sezione di Mirano accompagnato da una rappresentanza, non Provinciale dell'Associazione del Fante. Prima dell'inizio del pranzo è stato reso omaggio, attraverso un



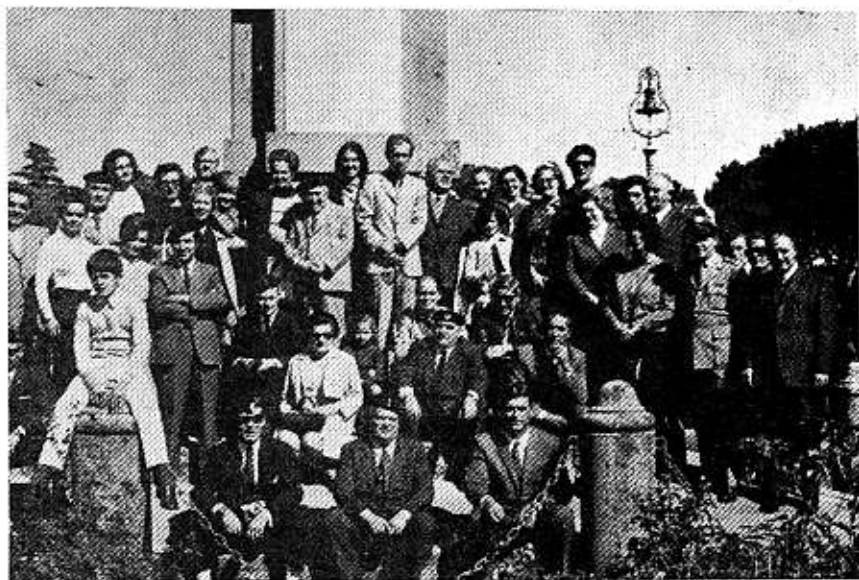
I carristi di Padova, con il presidente, gen. Grappelli, alla celebrazione della festa della Specialità.

ne Nord Est in apposito e suggestivo ambiente posto a nostra disposizione dalla locale Parrocchia — il presidente ha letto il messaggio di S. Ecc. il Gen. Fiore ed ha poi pronunciato un breve discorso seguito da applausi. Anche il Cappellano Militare ha espresso, durante il rito, simpatiche parole elogiative della nostra Associazione e delle utili finalità di essa.

Ha seguito il pranzo sociale, riu-scitissimo per sentito collettivo affiatamento, brio, schiettezza, ben dosata vivace allegria, gustosissimo menù. Allo spumante, brindisi numerosi e cordiali vivaci parole inneggianti al carrismo il cui spirito vivissimo ha dominato la riunione protrattasi fino alle ore 17 circa.

Partecipanti n. 104 tra carristi di ogni grado, familiari e simpatizzanti. Con noi il Col. Carrista Di Palma, in proprio ed in rappresentanza del Comando Designato III Armata presso il quale egli presta servizio, e la sua consorte signora Gianna, il T. Col. carrista Andrich, Vice Comandante del Distretto Militare e signora.

breve raccoglimento, alla memoria del Gen. Rubino che partecipò più volte alle nostre riunioni conviviali. ché la Bandiera della Federazione



Un gruppo di partecipanti al raduno carrista di CasteldelPiano organizzato dalla Sezione di Siena per la ricorrenza del 1° ottobre.

## SIENA

Una giornata splendida di sole a Castel del Piano sull'Amiata per festeggiare il 43° di fondazione della Specialità Carrista. Una corona di lauro deposta ai piedi del monumento ai Caduti, due parole sul significato di amore dei Radunisti; un minuto di raccoglimento.

Una visita alla bella cittadina e la Santa Messa celebrata dal Parroco che — al Vangelo — ha esaltato le glorie del nostro Esercito ed ha auspicato che gli italiani si ritrovino per il bene delle famiglie e della Patria.

Al termine del sacrificio ha letto la Preghiera del Carrista ascoltata con commozione nel mistico raccoglimento del Tempio. Presenziavano gli invitati di Firenze col Presidente Regionale, di Grosseto e di Chianciano Terme.

Una nota lieta era data dalla presenza di un folto gruppo di Gentili Signore che hanno dato un tono di grazia a questa nostra commemorazione.

Un pranzo veramente sontuoso, signorilmente servito presso l'Albergo « Impero » diretto dal Tenente Carrista Posta e consorte. Allo spumante il Presidente della Sezione di Siena ha inviato un saluto al Presidente Nazionale Generale di C.d'A. Fiore del quale ha dato lettura del messaggio, diretto a tutte le sezioni Carriste sparse nella penisola.

Dopo tale lettura è stata commemorata la storica data, e rivolto un ringraziamento a tutti i convenuti.

Molti applausi, canti Carristi, stornellate gioiose ed un arrivederci presto perché queste riunioni conviviali, anche nel solo ambito delle Sezioni servono a rinverdire il nostro spirito ed avvicinare a noi i giovanissimi.

# VITA DELLE SEZIONI

## MACERATA

La Sezione di Macerata è presente a Civitanova Marche per la inaugurazione del Monumento ai Caduti di tutte le guerre.

Il monumento, opera dello scultore Prof. Giovanni Masoero, sorge nella bellissima cornice del Viale a Mare. L'opera è costituita da una grande base da cui parte un elemento aggettante alla cui sommità saetta il volo di due aquile.

maggiori autorità della Regione sia militari che civili, oltre le associazioni combattentistiche e d'arma.

Tra le autorità militari presenti, il Generale di Brigata Ciorba, l'Ammiraglio Micali e rappresentanze di generali in congedo delle varie armi.

Un picchetto armato, formato dagli allievi ufficiali della Scuola di Ascoli Piceno, ha reso gli onori mi-

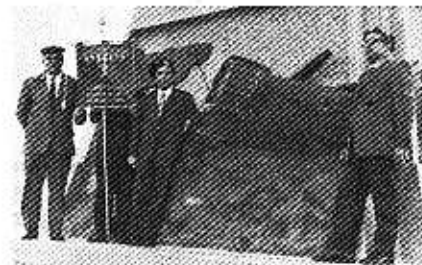


Rancio carrista a Trela (Macerata) per l'anniversario della festa della Specialità; i radunisti e i loro familiari posano per inviare un saluto a tutti i carristi d'Italia.

Alla base, tre grandi atterrizzi bronzee ricordano le tre Armi combattenti, in cielo, mare e terra, e la specialità Carrista ha avuto, con la raffigurazione di un carro armato, l'onore di rappresentare il sacrificio e gli Eroi di quest'ultima.

La presenza del Labaro Sezionale con il Presidente Cav. Remo Marzetti, il Gen. Carrista Piero Mattioli, alcuni componenti la Presidenza e numerosi carristi della Provincia, ha inteso esprimere la partecipazione di tutte le Fiamme Rosse.

Presenti alla cerimonia tutte le



I carristi di Macerata alla inaugurazione del Monumento ai Caduti.

litari. Presenti anche militari in rappresentanza delle tre armi.

Dopo la deposizione delle corone di alloro, il Cappellano Capo Militare, Mons. Morici, ha benedetto il Monumento e celebrato la Messa.

La medaglia d'oro al V.M., Colonnello dei Granatieri Giuseppe Ioli, ha esaltato, nel suo discorso di inaugurazione, Coloro che per il bene di tutti e per l'alto ideale della Patria, fecero olocausto di se stessi sui campi di battaglia.

\*\*\*

Domenica 11 ottobre, i Carristi della Sezione di Macerata, unitamente ai loro familiari, si sono ritrovati per il tradizionale «Rancio Carrista», presso un caratteristico ristorante nei pressi di Trela (MC).

A termine della riunione conviviale, il Presidente Cav. Remo Marzetti, ha ricordato il 43° anniversario della costituzione della specialità, esaltando l'eroismo ed il fervente amor di Patria che dal 1927 ad oggi i Carristi hanno saputo dare all'Italia.

Tutti gli intervenuti (la quasi totalità degli iscritti) si sono lascia-

ti con il rinnovato impegno, di una sempre più numerosa e fattiva presenza nell'attività sezionale.

\*\*\*

Il 27 ottobre il Presidente Provinciale ANCI di Macerata Cav. Remo Marzetti e la di lui gentile consorte Verducci Eva, festeggiano il 25° anniversario delle loro nozze.

I Carristi tutti inviano al loro caro Presidente ed alla consorte i più fervidi affettuosi auguri.

## PRATO

Una rappresentanza dei Carristi della Sezione di Prato, è stata presente su invito del Comandante Ten. Col. Freni dell'XI Btg. Corazzato Ozzano Emilia alla celebrazione della specialità Carristi.

Noi della Sezione di Prato ringraziamo anche la Presidenza Nazionale Centro organizzativo.

## SAVONA

Il Cav. Barisone Romeo ed il Sig. Lugas Giovanni sono stati insigniti di onorificenze francesi equivalenti a Cavaliere della Repubblica Francese. Rallegramenti.

\*\*\*

E' deceduto a Sanremo il Sig. Bagliani, padre del Vice Presidente Regionale della Liguria. Sentite condoglianze.

## PARMA

Il giorno 29 ottobre, presso l'Ospedale di Parma, dopo penosa malattia si è spento il Carrista Giuseppe Martini già del 33° e del 133° Carristi.



Il compianto G. Martini.

Stimato ed apprezzato agricoltore, dedicava ogni sua attività al lavoro ed alla famiglia.

I Carristi di Parma, che lo ricordano come ottimo amico, sempre pronto ad aiutare chi fosse in bisogno, porgono vive condoglianze al padre ultranovantenne, alla sposa ed al figlioletto.